

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale*
ai sensi delle *Linee guida MIM 2025*

1. Premessa

L'anno scolastico 2025/26 è segnato da importanti cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico che riguardano da vicino anche il mondo della scuola. L'intelligenza artificiale, in particolare nella sua forma generativa, sta entrando in modo sempre più visibile nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.

Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

Per questo motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le ***Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*** imponendo che "*ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica*".

Nel pieno rispetto delle linee guida emanate dal MIM il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico con lo scopo di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali. Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico–pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

2. Una scelta obbligata

È necessario sottolineare che la nostra istituzione non si trova più in una condizione di scelta rispetto all'adozione di una governance sull'intelligenza artificiale. Il quadro normativo sempre più cogente e la realtà concreta del nostro contesto scolastico ci impongono di agire tempestivamente. Non è infatti possibile ignorare che **gli strumenti di intelligenza artificiale sono già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche**. La scuola, come evidenziato nelle più recenti indicazioni ministeriali, non può fare finta di niente e deve impegnarsi nell'adozione consapevole e rispettosa della

normativa di strumenti che, al di là di ciò che risulta formalmente al dirigente scolastico, sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche italiane.

3. **La situazione di partenza**

IL nostro istituto si trova oggi in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole adozione degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche ed amministrative. Non sono ancora state individuate formalmente le figure interne responsabili dell'innovazione digitale e dell'adozione dell'IA; non è stato possibile completare l'autovalutazione prevista dalle Linee guida AgID e MIM.

Per avere piena consapevolezza del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del nostro istituto sarà necessario avviare specifiche attività di monitoraggio e sondaggi da condurre presso il personale docente e non docente. Questo per favorire il passaggio dall'uso occulto e opaco degli strumenti di intelligenza artificiale ad un uso consapevole e trasparente. I sondaggi condotti dovranno rilevare i casi d'uso dell'IA già presenti e quelli che il personale vorrebbe introdurre.

4. **Una governance che supera i concetti tradizionali**

La complessità della realtà con cui la nostra scuola si deve oggi confrontare impone di **andare oltre un modello di governance centralizzata esclusivamente sul Dirigente Scolastico e i suoi più stretti collaboratori**. La gestione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale richiede invece il coinvolgimento fin dalle fasi iniziali di una più ampia base di soggetti, ciascuno dei quali deve mettere a disposizione le proprie specifiche competenze ed esperienze.

È necessario inoltre **superare quella tradizionale suddivisione, che caratterizza spesso le nostre scuole, tra contesto didattico e contesto amministrativo** con il coinvolgimento del personale ATA a fianco di quello docente. L'introduzione dell'IA richiede di mettere insieme le esperienze e le competenze dei due settori al fine di rivedere complessivamente le attività dell'amministrazione. La digitalizzazione dei processi amministrativi e l'innovazione didattica devono procedere in modo coordinato e sinergico.

5. **Istituzione del Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale**

Per la conduzione di questo complesso processo di riorganizzazione è necessario istituire un **gruppo di lavoro sulla digitalizzazione e l'uso dell'intelligenza artificiale** che dovrà operare su due direttrici integrate:

1. **Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche**, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro
2. **Collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa**, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale

Il gruppo di lavoro dovrà occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole.

In particolare, il gruppo di lavoro sull'innovazione e l'IA dovrà condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA: la valutazione del nostro livello di maturità digitale, la redazione di policy sull'uso degli strumenti IA, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli.

Il gruppo di lavoro sarà principalmente costituito da personale docente e potrà avere al suo interno anche personale ATA. Ove il personale ATA non facesse parte integrante del gruppo di lavoro, potrà comunque essere coinvolto all'occorrenza nei lavori quando si dovrà valutare l'uso degli strumenti di IA nello svolgimento delle attività amministrative.

6. **Supporto consulenziale esterno**

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, **il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati** che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da vietare, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate. Servizi di assistenza e consulenza in materia di privacy, trasparenza e digitalizzazione della PA (uso dell'IA compresa) sono infatti compresi in contratti già in vigore con operatori esterni.

7. **Visione educativa**

Il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche è chiamato ad operare secondo una **visione pedagogica ed etica condivisa**, che metta sempre **la persona al centro del processo di apprendimento** e consideri l'IA non come sostituto, ma come **alleato dell'educazione**.

L'intelligenza artificiale deve essere concepita come uno strumento per **rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento**, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione. Ogni sperimentazione o progetto dovrà rispettare i principi di **umanizzazione dell'apprendimento, trasparenza, equità, inclusione e responsabilità** – in coerenza con gli orientamenti dell'Unione Europea e con il Codice Etico e il Manifesto per l'IA a scuola dell'Istituto.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio **riflessivo e consapevole**, in grado di coniugare innovazione tecnologica e finalità educative, assicurando che ogni uso dell'IA:

- valorizzi il ruolo insostituibile del docente come guida e mediatore dell'apprendimento;
- promuova la crescita integrale dello studente, la capacità di pensiero critico e il rispetto della dignità della persona;
- garantisca la **tutela dei dati personali** e la **minimizzazione dei rischi di bias o discriminazioni algoritmiche**;
- sostenga una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in linea con la normativa europea (AI Act) e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

La **visione educativa** che deve orientare l'azione del gruppo non è quella dell'automazione dell'insegnamento, ma della **costruzione di un nuovo umanesimo digitale**, dove l'intelligenza artificiale diventi leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

8. Coinvolgimento della comunità educante

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — in un percorso condiviso di consapevolezza, formazione e responsabilità.
Il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi della scuola, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

9. Tempi e modalità operative

Alla luce di questo scenario, e considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti — sarà mantenuto un **approccio prudente ma proattivo** con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi.

Fino alla definizione di procedure idonee a contenere i rischi associati, saranno rigorosamente proibiti tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano l'uso di dati personali. Continuerà ad essere consentito esclusivamente l'uso personale da parte dei docenti e degli alunni per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non comporti alcun trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette).

Tale misura ha carattere esclusivamente organizzativo e si fonda sul principio di responsabilità che ogni amministrazione è tenuta ad osservare quando introduce tecnologie innovative. Il nostro obiettivo non è quello di rifiutare l'innovazione, ma di **accompagnarla in modo consapevole e strutturato**, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

10. Deliberazioni richieste

Propongo dunque che il Collegio dei Docenti:

- **prenda atto** della necessità imprescindibile di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale nel nostro istituto, sia per ottemperare agli obblighi normativi sia per gestire una realtà già presente nella nostra comunità scolastica;
- **prenda atto** del divieto temporaneo di utilizzo di strumenti IA che comportino trattamento di dati personali, nelle more della definizione di procedure appropriate;
- **dia mandato** alla dirigenza di istituire il **Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale** che comprenda rappresentanti del personale docente e collabori strettamente con il personale amministrativo, anche con l'assistenza di consulenti esterni;

- **condivida** l'approccio di governance integrata che superi la tradizionale separazione tra ambito didattico e amministrativo nell'affrontare la trasformazione digitale dell'istituto.

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

La scuola intende così porsi come comunità innovativa, capace di governare le trasformazioni con responsabilità e coraggio, garantendo che l'IA sia sempre **al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Vincenzo Gallelli)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

VINCENZO GALLELLI
12.11.2025 09:16:29
GMT+01:00